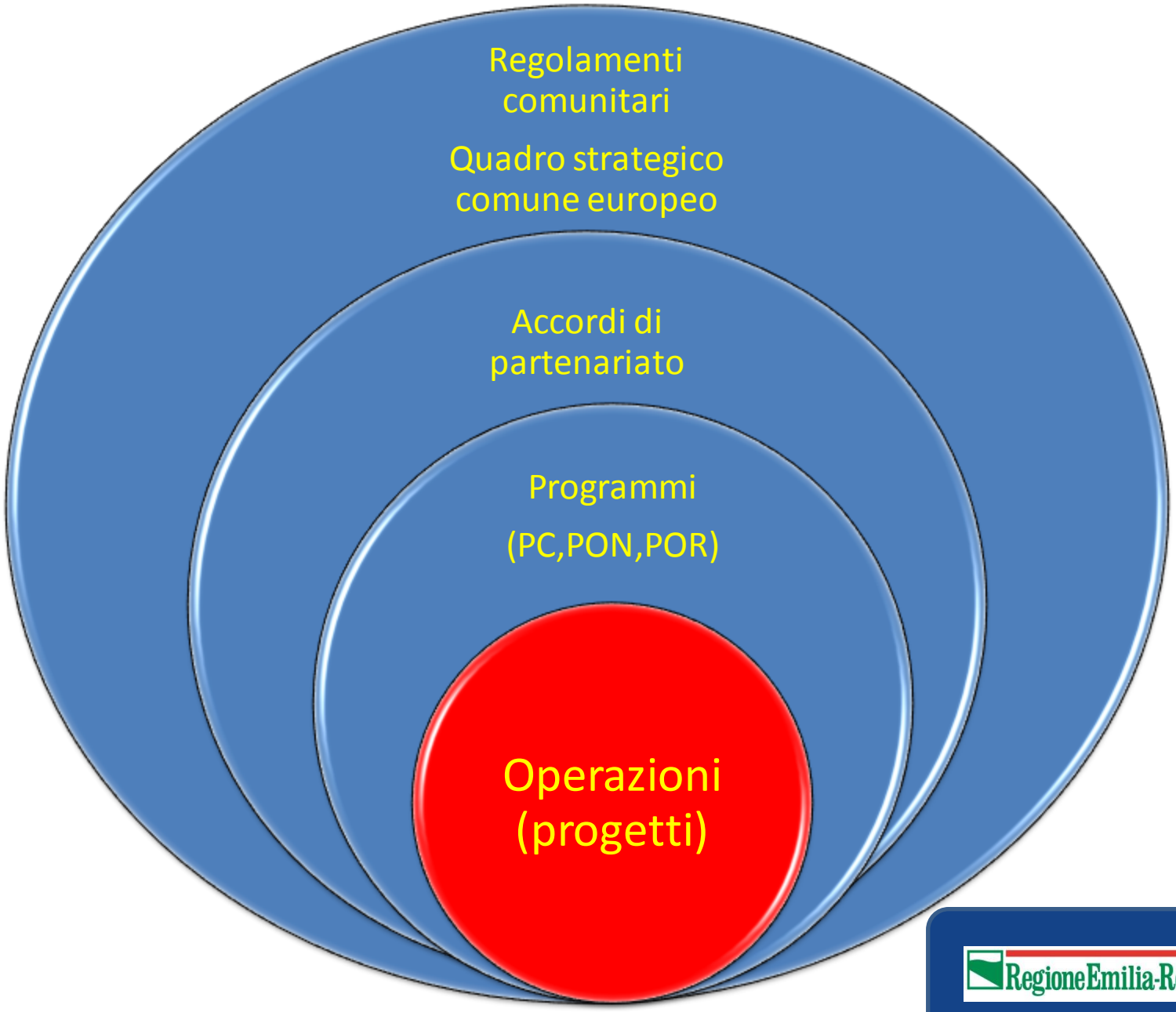
Programmazione 2014-2020
Cooperazione territoriale europea: Quadro giuridico e stato di attuazione

Michele Migliori
Direzione Generale Programmazione Territoriale Intese Relazioni europee e internazionali

Ferrara 18 maggio 2015

L'evoluzione della cooperazione territoriale europea

Fondi SIE: filiera di programmazione europea



Pacchetto legislativo Coesione

(GU UE L 347 del 20/12/2013)

Regolamento UE n. 1299/2013

Recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

Regolamento UE n. 1303/2013

Disposizioni comuni **(FONDI SIE)** Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo, Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e l Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamento UE n. 1301/2013

Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Regolamento UE n. 1304/2013

Relativo al Fondo sociale europeo.

Regolamento UE n. 1302/2013

che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

Quadro di riferimento per la CTE

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 481/2014 DELLA COMMISSIONE
norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (2014/388/UE) che stabilisce l'elenco delle regioni e delle zone ammissibili a un finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro delle componenti transfrontaliere e transnazionali dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea per il periodo 2014-2020

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE (2014/366/UE) che istituisce l'elenco dei programmi di cooperazione e indica l'importo globale del sostegno complessivo del Fondo europeo di sviluppo regionale per ciascun programma nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2014-2020

Il Quadro Strategico Comune Europeo

Allegato 1 al Regolamento contenente disposizioni comuni Fondi SIE

Fornisce orientamenti strategici per conseguire un approccio di sviluppo integrato utilizzando i fondi SIE in coordinamento con altri strumenti e politiche dell'Unione, in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020.

Contenuto:

- i meccanismi per garantire il contributo dei fondi alla strategia UE 2020;
- disposizioni volte a promuovere un uso integrato dei fondi SIE;
- principi orizzontali;
- modalità per affrontare le principali sfide territoriali, demografiche, delle regioni periferiche;
- i **settori prioritari per le attività di cooperazione a titolo dei fondi SIE, tenendo conto, se del caso, delle strategie macroregionali e di quelle relative ai bacini marittimi**.

L'Accordo di Partenariato (AdP)

art.15 Reg. (UE)1303/2013

- Sostituisce il Quadro Strategico nazionale (QSN) della programmazione 2007/2013
- Stabilisce le modalità adottate dal Paese per l'allineamento con la Strategia europea Europa 2020
- Fornisce indicazioni sull'utilizzo coordinato dei 5 fondi SIE (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FC) sul territorio nazionale
- Sviluppa analisi disparità, esigenze di sviluppo, potenziale di crescita del Paese con riferimento agli obiettivi tematici individuati dai Regolamenti ed dal Quadro Strategico Comune
- Propone la ripartizione indicativa risorse UE per obiettivo tematico e sintesi dei risultati attesi
- Illustra disposizioni volte a garantire approcci integrati per lo sviluppo territoriale di specifiche aree
- Fornisce elenco dei programmi operativi (PON e POR) che saranno attivati
- Disposizioni per garantire una efficace utilizzo dei Fondi (verifica condizionalità ex ante, rafforzamento capacità amministrativa)
- Disposizioni per attuazione codice di condotta del partenariato

Accordo di Partenariato ITALIA

Approvato 29 ottobre 2014 - Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021

Per il periodo 2014/2020 sono stanziati

- 32,2 miliardi EUR per la politica di coesione (FESR, FSE), compresi 567 milioni EUR per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovane e 1,1 miliardo EUR per la cooperazione territoriale.
- 10,4 miliardi EUR del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono stati destinati allo sviluppo del settore agricolo e delle aree rurali
- 537,3 milioni EUR di dotazione per il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

L' AdP si concentra su 5 priorità nazionali

- Creazione di un contesto imprenditoriale orientato all'innovazione
- Realizzazione di infrastrutture per la crescita economica, l'occupazione, la gestione delle risorse ambientali
- Promozione di una maggiore partecipazione al mercato del lavoro, sostegno all'inclusione sociale e miglioramento capitale umano.
- Supporto all'efficienza ed efficacia della PA
- Rafforzamento organismi preposti alla gestione dei Fondi

Attuazione attraverso:

11 programmi nazionali, 39 programmi regionali (FESR/FSE)

23 programmi di sviluppo rurale (21 regionali e 1 nazionale) (FEASR)

1 programma pesca (FEAMP)

CTE e Accordo di Partenariato - ITALIA

L'Italia ha ottenuto l'allocazione più elevata di risorse finanziarie per la Cooperazione territoriale, **pari a 1.136,7 milioni di euro** a prezzi correnti (in ragione della elevata quota di popolazione residente nelle aree eleggibili) e successivamente destinata ai diversi programmi CTE.

Per la CTE, l 'Accordo di Partenariato a livello nazionale :

- fa riferimento specifico alle **Strategie Macroregionali europee** (EUSAIR ed EUSALP) ed ai **Programmi CTE** considerati «***risorsa importante a sostegno dello sviluppo dei territori italiani, in termini quantitativi e qualitativi***»
- prevede di proseguire l'attività del **Gruppo di coordinamento strategico nazionale per la cooperazione territoriale**;
- conferma l'operatività di **Comitati nazionali** per ciascuno dei Programmi interregionali e transnazionali ai quali partecipa l'Italia e per il Programma transfrontaliero Italia-Croazia;
- esplicita l'opportunità di favorire la **partecipazione delle Autorità di Gestione dei Programmi CTE alle sedute dei Comitati di Sorveglianza** dei Programmi Obiettivo Investimenti per la crescita e l'occupazione.

11 Obiettivi tematici (OT)
Reg (UE) 1303/2013 art. 9

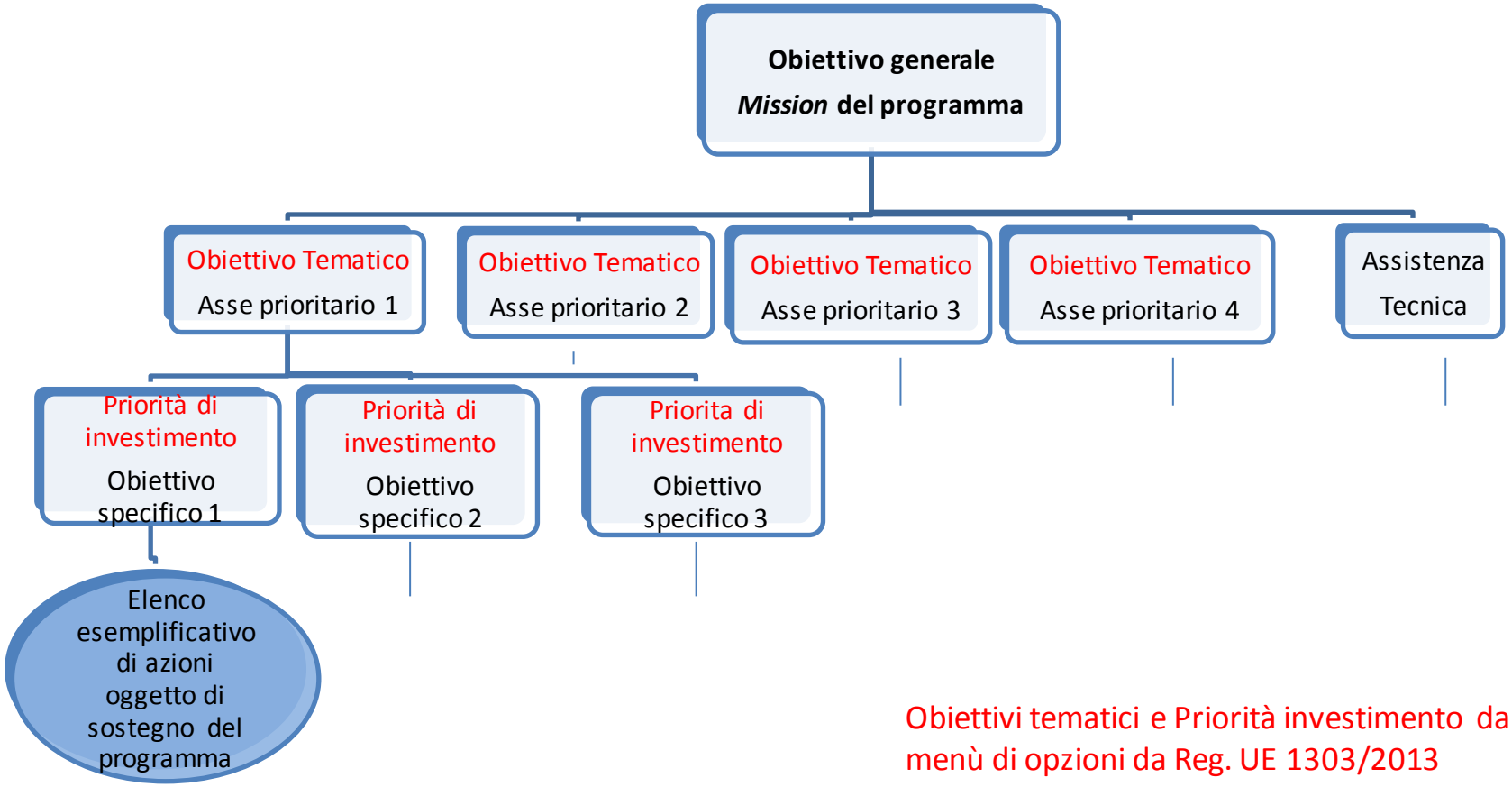
- **OT 1** Ricerca e innovazione
- **OT 2** TIC - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- **OT 3** Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
- **OT 4** Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- **OT 5** Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi
- **OT 6** Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
- **OT 7** Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- **OT 8** Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
- **OT 9** Inclusione sociale e lotta alla povertà
- **OT 10** Istruzione, competenze e apprendimento permanente
- **OT 11** Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche

I Programmi CTE
Reg.(UE) 1299/2013

Ciascun programma insiste su un'area di cooperazione predeterminata :

- è elaborato secondo un modello (*Template*), adottato dalla Commissione Europea sviluppando gli elementi specificati all'art.8, Reg. CTE 1299/2013;
- esplicita e motiva le scelte strategiche (obiettivi tematici, Priorità di investimento, obiettivi specifici) (art.8)
- descrive esempi di azioni da sostenere, la tipologia dei beneficiari ed i principi guida per la selezione delle operazioni;(art.8)
- indica le disposizioni di attuazione: funzionamento delle Autorità comuni, procedure per la costituzione del segretariato congiunto, descrizione delle modalità di gestione e di controllo, condizioni di attuazione per le risorse ENI/IPA laddove previste (Art. 26), operatività del Comitato di Sorveglianza,
- indica, se pertinente, come concorre ad attuare le strategie macroregionali e di bacino marittimo rilevanti;
- può prevedere l'ammissibilità di operazioni , dettandone le condizioni, al di fuori dell'area programma (art. 20);

Programma di cooperazione territoriale: quadro logico



Obiettivi tematici e Priorità investimento da menù di opzioni da Reg. UE 1303/2013

Programmi CTE in Italia	Risorse comunitarie FESR	%
IT-HR/ Italia – Croazia	201.357.220	9,30
IT-FR/Italia-Francia- marittimo	169.702.411	7,84
IT-FR/Italia-Francia ALCOTRA	198.876.285	9,19
IT-CH/Italia- Svizzera	100.221.466	4,63
IT-AT/Italia-Austria	82.238.866	3,80
IT -SI/Italia-Slovenia	77.929.954	3,60
GR-IT/Grecia-Italia	104.700.362	4,84
IT-MT/Italia-Malta	43.952.171	2,03
Adriatico-Ionico	83.467.729	3,86
Spazio alpino	116.635.466	5,39
Europa Centrale	246.581.112	11,39
Mediterraneo	224.322.525	10,36
Interreg Europe	359.326.320	16,60
Urbact	74.301.909	3,43
Espon	41.377.019	1,91
Interact	39.392.587	1,82
TOTALE	**2.164.383.402**	100

Fonte: DPS/Mise

Quadro degli Obiettivi Tematici e Priorità di Investimenti nei diversi Programmi per l'Emilia-Romagna

Programmi	Obiettivi Tematici									Priorità di investimento														
MED	1		4		6				11		1b		4c	4e			6c	6d						*11* (art 7 Reg CTE)
Europa Centrale	1		4		6	7					1b		4c	4e			6c		6e			7b	7c	
ADRION	1				6	7			11		1b						6c	6d					7c	*11* (art 7 Reg CTE)
Italia-Croazia	1			5	6	7					1b				5a		6c	6d		6f			7c	
INTERREG Europe	1	3	4		6					1a	1b	3d		4e			6c				6g			
ESPON									11															11
URBACT	1		4		6		8	9	11															11

RegioneEmilia-Romagna

Progetti CTE
Importante da sapere

- Le operazioni (progetti CTE) finanziate, sono selezionate attraverso l'emanazione di **bandi sovranazionali** ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma (Comitato di Sorveglianza)
- I progetti sviluppano forme di **collaborazione e di investimento congiunto** in diversi settori di intervento, fra soggetti Pubblici e, in taluni casi, privati di almeno due Stati diversi.
- Sono finanziati, di norma, per l'85% dai fondi UE e per il restante 15% da **cofinanziamento nazionale** tramite il meccanismo del **rimborso** sulla base di spese sostenute, validate e rendicontate.
- Ogni progetto ha un **Capofila responsabile** che firma un contratto di esecuzione **(Subsidy contrac**t) con l'AdG ed è beneficiario diretto delle quote di cofinanziamento europeo.
- Il Capofila corrisponde ai partner le relative quote di finanziamento sulla base di un accordo di progetto (**partnership agreement**)

Per l'Italia nel periodo 2014-2020:

- Il cofinanziamento nazionale sarà assicurato da un **Fondo di rotazione esclusivamente per soggetti pubblici**.
- Sistema decentralizzato dei controlli di 1° livello (tranne alcuni programmi transfrontalieri). **Validazione e certificazione delle spese a carico di ogni singolo progetto** e validazione del controllore da parte di una commissione ad hoc del sistema di controllo nazionale**.**

Commissione Europea

Stati Partner di programma

Autorità di certificazione

Autorità di Audit

Autorità di gestione

JS segretariato congiunto

Comitato di sorveglianza

CP

CN

CP

CN

CP

CN

Progetti

LP

PP

PP

PP

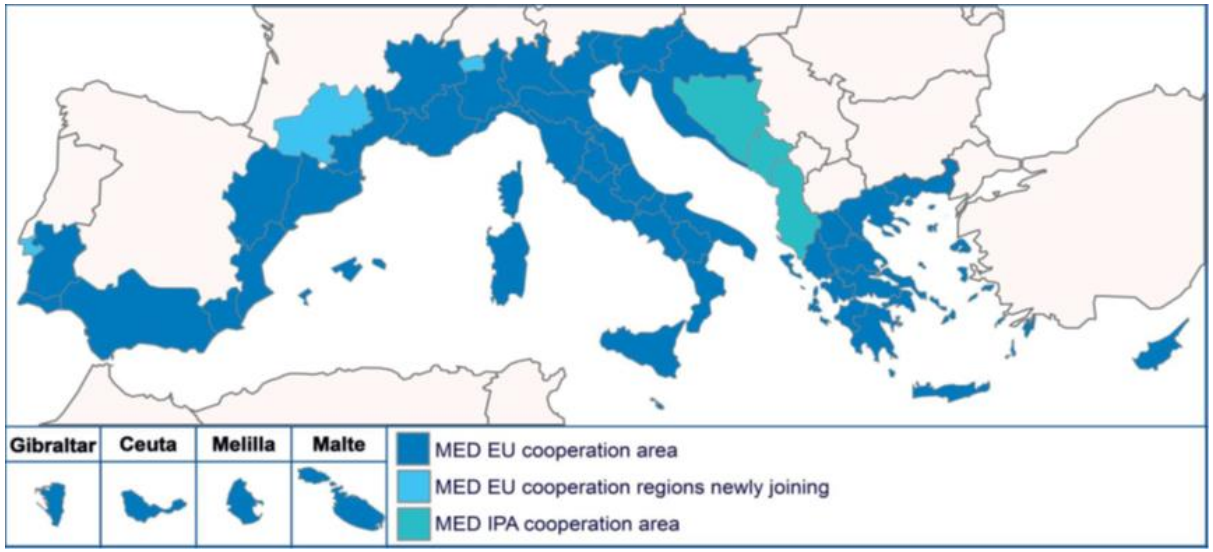
Organismi di controllo 1° livello nazionali

CN: Comitato nazionale

CP: Contact Point

Programma MED 2014-2020

- **13** Stati che si affacciano sulla costa Mediterranea
  - 3 Paesi candidati/potenziali candidati UE
    - 3 Regioni new entry



Programma MED: obiettivo generale

Promuovere una crescita sostenibile nel bacino mediterraneo favorendo pratiche innovative e un utilizzo ragionevole delle risorse (energia, acqua, risorse marittime) e favorendo altresì l'integrazione sociale con la cooperazione territoriale e integrata.

Programma MED: obiettivi tematici ed assi prioritari

Obiettivi tematici	Assi prioritari
OT 1 - Ricerca	Promuovere la capacità di innovazione dell'area per una crescita intelligente e sostenibile
OT 4 – Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	Favorire strategie a basse emissioni di carbonio e l'efficienza energetica in determinati territori: città, isole, territori remoti
OT 6 - Ambiente	Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali
OT 11 – Governance	Rafforzare la governance mediterranea

Programma MED: obiettivi specifici

		FESR M Euro
AP1 Promuovere la capacità di innovazione dell'area per una crescita intelligente e sostenibile:	• OS 1.1 **Accrescere le attività transnazionali dei clusters e reti innovative nei settori chiave dell'area**	71,78
AP2 Favorire strategie a basse emissioni di carbonio e l'efficienza energetica in determinati territori: città, isole, territori remoti	• **OS 2.1** Accrescere la capacità di gestione energetica degli edifici pubblici a scala transnazionale • **OS 2.2** Accrescere le quote di fonti energetiche locali rinnovabili nei piani e strategie dei territori specifici basati su un mix energetico • **OS 2.3** Accrescere la capacità di utilizzo dei sistemi a bassa emissione di carbonio e le connessioni multimodali tra loro	44,86
PA3 Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali :	• **OS 3.1** Rafforzare le politiche di sviluppo sostenibile per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali nelle aree costiere e adiacenti alle aree marittime • OS 3.2 Mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali rafforzando la gestione e le relazioni tra aree protette	76,27
PA4 Rafforzare la governance mediterranea :	• **OS 4.1** Sostenere il processo di rafforzamento del quadro multilaterale di coordinamento nel mediterraneo con risposte congiunte alle sfide comuni	17,94

Quali sono le novità per i progetti

Progetti organizzati per moduli con durata **12/18** mesi:

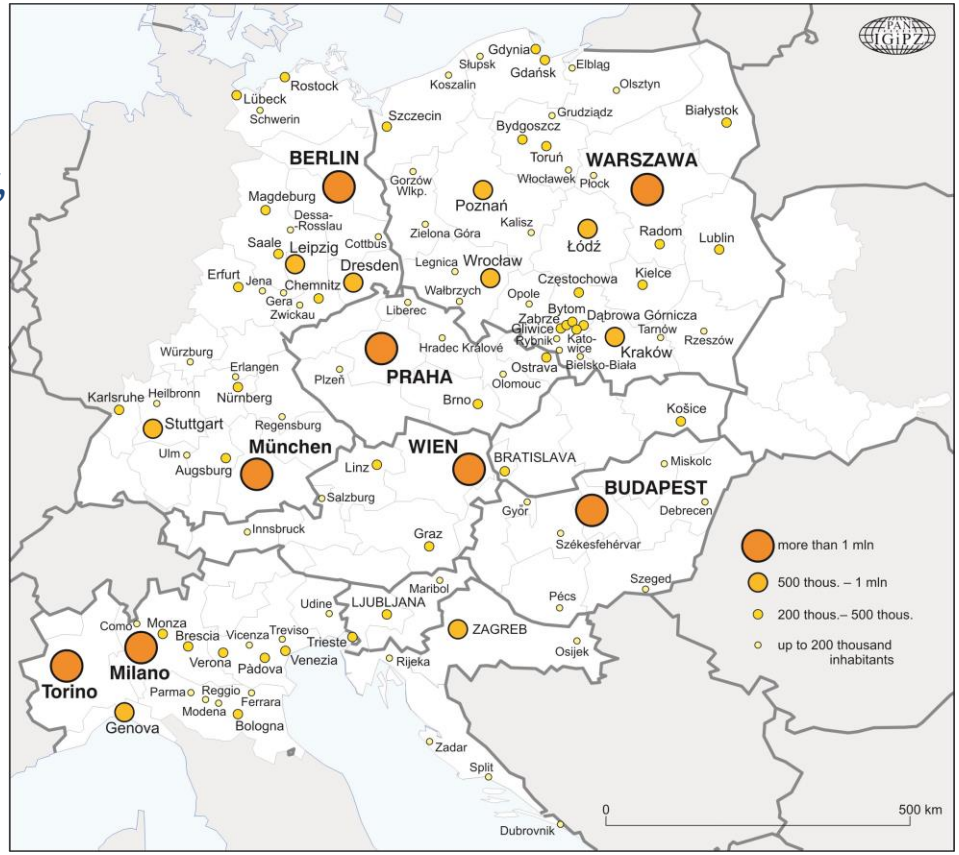
- ✓ Modulo 1- STUDYNG : elaborazione strategie e approcci comuni TN
- ✓ Modulo 2 - TESTING: azioni pilota dimostrative
- ✓ Modulo 3- CAPITALISING: trasferimento, disseminazione,capitalizzazione
- ✓ Combinazione dei moduli ***M1+M2, M2+M3, M1+M2+M3, Horizontal (M1/M3)***

- ❑ Focus tematici e cluster per realizzare progetti orizzontali
- ❑ Focus su performance e risultati misurabili

Per consentire di aggiungere competenze su ogni modulo sarà possibile variare sin dall'inizio il coinvolgimento dei partner

Programma CENTRAL EUROPE 2014/2020

- 9 Stati Membri (Austria, Croatia, the Czech Republic, Germany, Hungary, Italy, Poland, Slovakia, Slovenia)
- 77 regioni NUTS 2
- Popolazione di 143 milioni (un quarto della popolazione europea)
- 8 città con più di 1 milione di abitanti



Programma Central Europe: obiettivi tematici ed assi prioritari

Obiettivi tematici	Assi prioritari
OT 1 - Ricerca	Cooperare nell'innovazione per rendere l'area più competitiva
OT 4 – Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'area
OT 6 - Ambiente	Cooperare nel contesto delle risorse naturali e culturali per una crescita sostenibile dell'area
OT 7– Trasporti	Cooperare nei trasporti per promuovere e migliorare i collegamenti nell'area

Programma Central Europe: obiettivi specifici

		FESR M Euro
AP1: Cooperare nell'innovazione per rendere l'area più competitiva	• **OS 1.1** Migliorare i collegamenti tra gli attori dei sistemi innovativi per rafforzare la capacità di innovazione regionale • **OS 1.2** Migliorare capacità e competenze imprenditoriali per l'innovazione economica e sociale	69,04
PA2: Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'area	• **OS 2.1** Sviluppare ed adottare soluzioni per aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche • **OS 2.2** Migliorare le strategie di pianificazione energetica territoriale a basso consumo di carbonio e le politiche a sostegno della mitigazione del cambiamento climatico • **OS 2.3** Migliorare la capacità di pianificazione della mobilità a basse emissioni di CO_2 nelle aree funzionali urbane	44,38
PA3: Cooperare nelle strategie di riduzione delle emissioni di carbonio nell'area	• **OS 3.1** Migliorare le capacità di gestione ambientale integrata per la protezione e l'uso sostenibile delle risorse naturali e del patrimonio culturale • OS 3.2 Aumentare le capacità per un uso sostenibile del patrimonio culturale e delle risorse • OS 3.3 Migliorare la gestione ambientale delle aree urbane funzionali per renderli luoghi più vivibili	88,76
PA4: Cooperare nei trasporti per promuovere e migliorare i collegamenti nell'area	• **OS 4.1** Migliorare la pianificazione e il coordinamento dei sistemi regionali di trasporto passeggeri per una migliore connessione con i collegamenti nazionali e le reti di trasporto europee • OS 4.2 Migliorare il coordinamento tra stakeholders del trasporto merci per aumentare le soluzioni di trasporto merci multimodale ecocompatibile	29,58

Programma Central Europe: dati sul primo bando

- 620 progetti presentati
- 3.507 potenziali beneficiari per una richiesta complessiva di 1,2 miliardi di euro (15 volte maggiore dei fondi disponibili)
- Italia è rappresentata dal 19% di partners (669) e 184 proposte come LP
- ER è rappresentata da 219 partners presenti in 161 progetti

Tipologie di partner dell'ER:

- Direzioni settoriali Regione Emilia-Romagna
- EELL (Provincie, Città metropolitana di BO, Comuni, Unioni di Comuni)
- Agenzie e Istituti regionali (ARPA ER, IBACN)
- Agenzie e Fondazioni regionali
- Sisema universitario (univ.BO, MO-RE, FE)
- Centri di ricerca
- Agenzie di sviluppo locale
- Sistema associativo (CNA regionale, Unione reg. Camere di Commercio, Confcoop.ve)
- Altre Agenzie locali
- Società private

Programma Italia Croazia 2014 -2020

Area di Programma: 85.562 km2

- 8 Contee Croate
- 25 Territori provinciali italiani

Popolazione: 12.465.861

Dotazione finanziaria: € 201,357,220
Contributo globale FESR

Programma Italia-Croazia: obiettivi tematici, priorità di investimento (*discussione in corso*)

Obiettivi tematici	Assi prioritari
OT 1 - Ricerca e Innovazione	PI 1b Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, le sinergie tra aziende, centri di ricerca e alta formazione, per lo sviluppo di servizi, il trasferimento di tecnologie, innovazione sociale, ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici
OT 5 – Adattamento al cambiamento climatico la prevenzione e la gestione dei rischi	IP 5A - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi sostenendo investimenti riguardanti l'adattamento al cambiamento climatico, compresi gli approcci basati sugli ecosistemi
OT 6 - Ambiente	IP 6C - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale IP 6D - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse proteggendo e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso NATURA 2000 e l'infrastruttura verde IP 6F - Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse promuovendo tecnologie innovative per migliorare la tutela dell'ambiente e l'uso efficiente delle risorse nel settore dei rifiuti, dell'acqua e con riguardo al suolo o per ridurre l'inquinamento atmosferico
OT 7– Trasporti	IP 7C - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
OT 11 – Capacity Buliding ???	

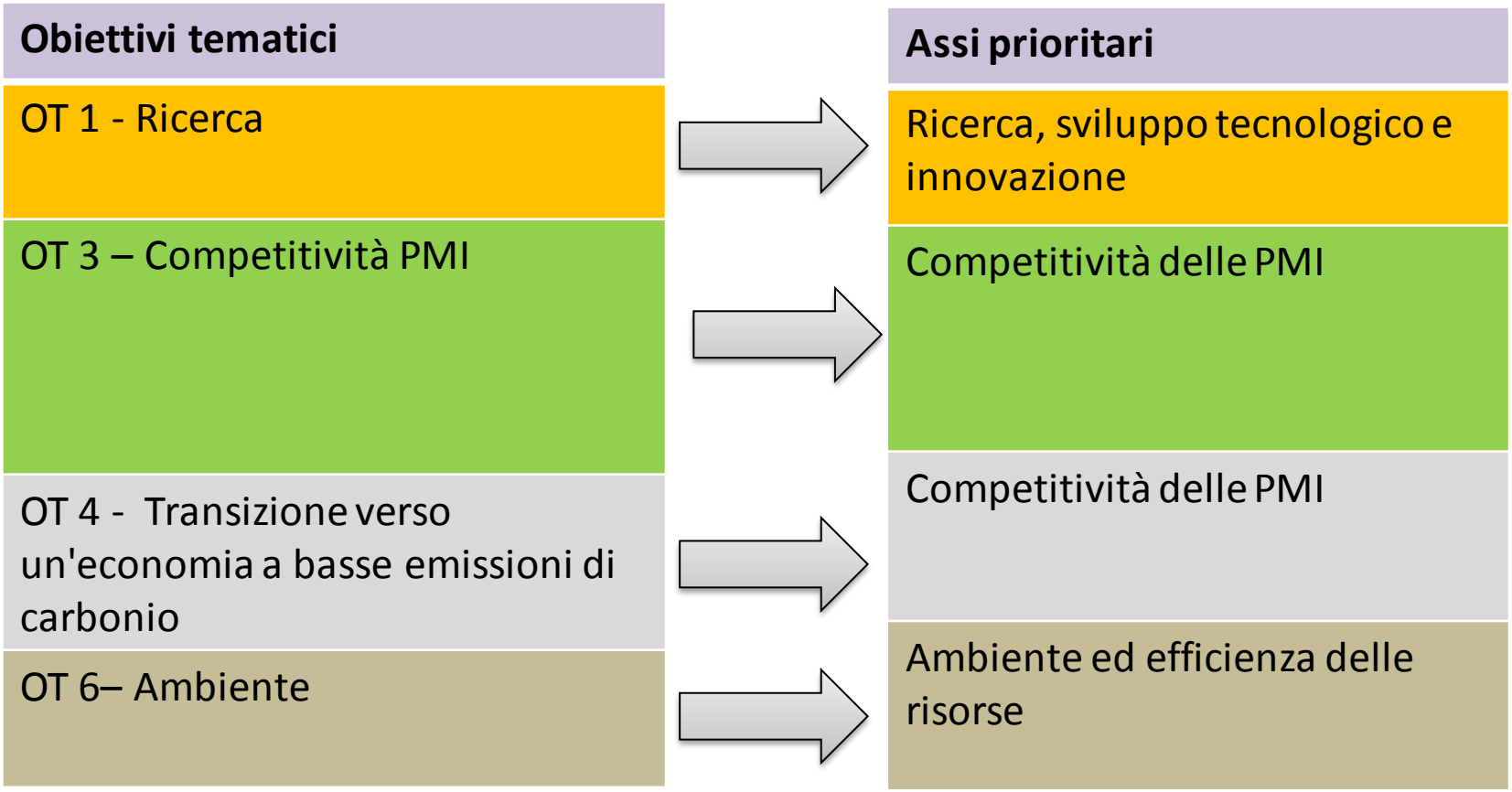
Programma Interreg Europe

Programma Interreg Europe

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire al rafforzamento delle politiche regionali e dei Programmi di sviluppo regionale, in particolare dei Programmi obiettivo Investimenti per la crescita e occupazione (mainstream) e, qualora rilevanti, di Cooperazione Territoriale Europea, promuovendo lo scambio di esperienze e di politiche tra attori di rilevanza regionale

Programma INTERREG Europe: obiettivi tematici ed assi prioritari



Programma Interreg Europe: obiettivi specifici

		FESR Milioni euro
PA1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	•**OS 1.1** Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi di investimento Crescità e Occupazione, CTE ove rilevante, **per infrastruttura e capacità di ricerca e innovazione in particolare nel quadro delle Smart specialisation strategies** •OS 1.2 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale……..che **sostengono gli attori delle filiere regionali dell'innovazione** nelle aree di "smart specialization" e opportunità di innovazione	**84,4**
PA2 Competitività delle PMI	•**OS 2.1** Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale ……..col ***supporto delle PMI*** in tuttie le fasi del ciclo produttivo per **stimolarene la crescita e l'impegno nell'innovazione**	**84,4**
PA3 Competitività delle PMI	•**OS 3.1** Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale……affrontando la **transizione verso un economia a basse emissioni di carbonio**	**84,4**
PA4 Ambiente ed efficienza delle risorse	•**OS 4.1** Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale….. …..nel settore della **protezione e sviluppo del patrimonio naturale e culturale**. •OS 4.2 Migliorare attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale……nell'utilizzo delle risorse, **crescità green, ecoinnovazione e gestione della performance ambientale**	**84,4**

TIPOLOGIE DI AZIONI

A) PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE

Incentrati sullo scambio di esperienze e buone pratiche;

obbligatorio: elaborazione di ***action plans*** per il recepimento/attuazione delle lezioni apprese nelle politiche e nei Programmi mainstream e/o CTE

B) POLICY LEARNING PLATFORMS

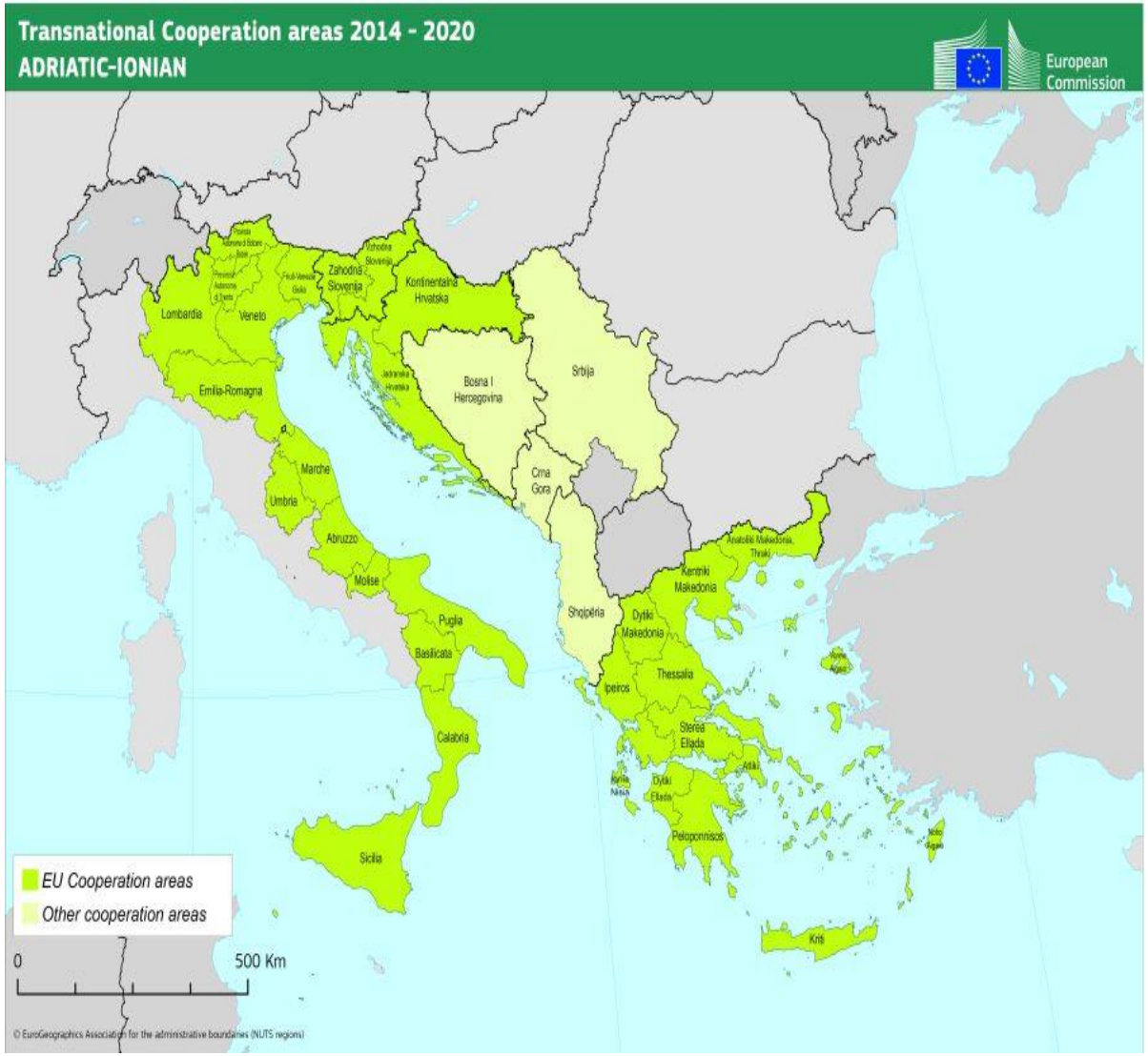
«centri di conoscenza» e diffusione di politiche ed esperienze ;

offre servizi a stakeholders coinvolti, in particolare, nell'implementazione di politiche di sviluppo regionale e Programmi mainstream

Es. web forum, eventi tematici, guide…

4 piattaforme, una per ogni tematica

Programma Adrion



ELIGIBLE COUNTRIES:

- ✓ Albania (intero territorio)
- ✓ Bosnia Herzegovina (intero territorio)
- ✓ Croazia (intero territorio)
- ✓ Grecia (intero territorio)
- ✓ Italia (parte est)
- ✓ Montenegro (intero territorio)
- ✓ Serbia (intero territorio)
- ✓ Slovenia (intero territorio)

Regione Emilia-Romagna

Obiettivo generale

Obiettivo generale di ADRION è di favorire l'innovazione della governance e l'integrazione tra stati membri e candidati, facendo leva sulle ricche risorse naturali, culturali e umane presenti nell'area, promuovendo la coesione economica sociale e territoriale

Adrion: obiettivi tematici ed assi prioritari

Obiettivi tematici		Assi prioritari
OT 1 - Ricerca	→	Regione intelligente ed innovativa
OT 6 – Ambiente	→	Regione sostenibile
OT 7 - Trasporti	→	Regione interconnessa
OT 11 – Governance	→	Supportare la governance di EUSAIR

Adrion: obiettivi specifici

		Union support M Euro
AP1: Regione intelligente ed innovativa	• **OS 1.1**: Sostenere lo sviluppo di un sistema regionale d'innovazione per l'area Adriatico-Ionica	**19,8**
PA2: Regione sostenibile	• **OS 2.1**: Promuovere una valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale quali fattori di crescita dell'area Adriatico-Ionica • **OS 2.2:** Migliorare la capacità transnazionale di affrontare la vulnerabilità e fragilità ambientale, salvaguardando i servizi ecosistemici nell'area Adriatico-Ionica	**45,6**
PA3: Region interconnessa	• **OS 3.1:** Migliorare la capacità di erogare servizi integrati di trasporto, di mobilità e multimodalità nell'area Adriatico-Ionica	**17,8**
PA4: Supportare la governance di EUSAIR	• **OS 4.1:** Facilitare il coordinamento e l'attuazione di EUSAIR attraverso il rafforzamento delle capacità delle pubbliche amministrazioni e degli stakeholders e accompagnando l'attuazione delle priorità comuni	**9,9**

Programma ESPON 2020
geografia e risorse

ESPON 2020

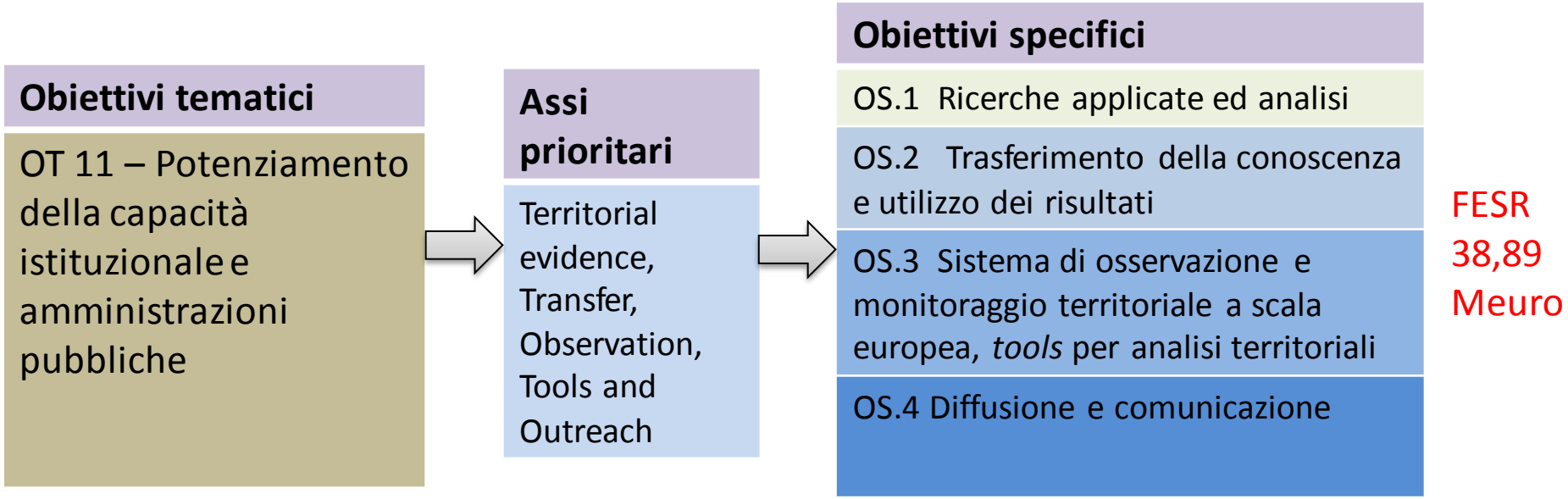
FESR 41,377 Meuro

Obiettivo generale di Espon 2020

Consolidamento la Rete Europea di Osservazione territoriale e sviluppare la produzione di una conoscenza territoriale transeuropea comparabile, sistematica ed affidabile e il suo utilizzo per l'elaborazione di politiche

Pur optando per lo sviluppo dell' OT11 (Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche), nel fornire le analisi territoriali per lo sviluppo delle politiche, ESPON 2020 sosterrà indirettamente tutti gli undici obiettivi tematici comuni che coprono le priorità della strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Espon 2020: obiettivi tematici e obiettivi specifici



Programma ESPON 2020
obiettivi specifici

S01 - Ricerche Applicate e Analisi: le *EVIDENZE TERRITORIALI*

Informazioni e dati sui potenziali territoriali
Ricerche applicate trasversali alle singole tematiche
Impatti territoriali delle politiche UE

S02 - Trasferimento delle Conoscenza e utilizzo dei risultati a supporto/stimolare le scelte politiche, attraverso:

targeted analyses (analisi mirate)
papers/doc/reports su temi specifici

S03 - Sistema di osservazione e monitoraggio territoriale a scala europea, tools per le analisi territoriali:

Piattaforma scientifica a supporto dei policymakers, degli esperti e degli stakeholders
ESPON database, reports del monitoraggio territoriale, ESPON toolbox e queries

S04 - Diffusione e comunicazione:

Organizzazione di eventi, pubblicazioni, workshop, seminari, ecc..
"Strategia di Disseminazione" e ECP network
Cooperazione con gli altri programmi (Interreg, Urbact, Interact)
Webcommunication (app, e-books, social media, ect..)

Programma URBACT III

URBACT III mira a facilitare la condivisione della conoscenza e le esperienze di successo tra le città, le regioni ed aree metropolitane e gli altri livelli di governo per migliorare l'efficacia della politica regionale e di coesione

Obiettivo generale di URBACT III è lo scambio di esperienze e l'apprendimento fra città con lo scopo di:

- promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile,
- lavorare insieme per mettere a punto soluzioni alle sfide urbane,
- condividere buone pratiche e lezioni apprese con tutti gli stakeholder coinvolti nelle politiche urbane.

I principali beneficiari di URBACT

- Città di piccole, medie e grandi dimensioni
- Enti di governo infra municipali
- Autorità metropolitane e agglomerazioni riconosciute
- Autorità provinciali, regionali e nazionali
- Agenzie locali
- Università e centri di ricerca

Programma URBACT III

Attività principali

RETI TEMATICHE TRANSNAZIONALI

Permettere alle città di condividere esperienze, problemi e soluzioni, imparando le une dalle altre ed identificando buone pratiche per uno sviluppo urbano integrato.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Rafforzare le capacità dei responsabili delle politiche urbane, dei politici e dei tecnici nei processi di pianificazione partecipati.

CAPITALIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Consolidare e diffondere I risultati e le esperienze delle città coinvolte.

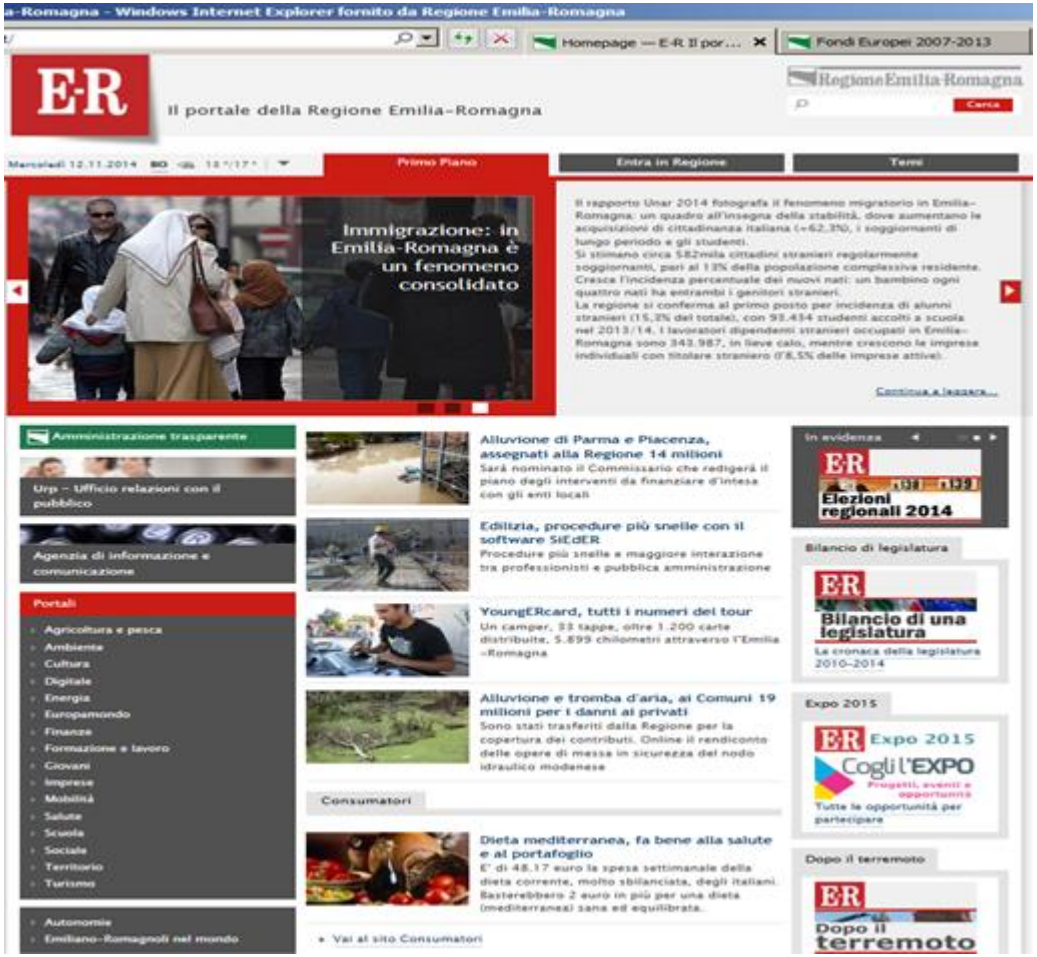
Permettere ad una platea di attori urbani in Europa (ed oltre) di accedere alla conoscenza prodotta dalle reti URBACT.

URBACT III: obiettivi tematici e obiettivi specifici

Obiettivi tematici	Asse prioritario	Obiettivi specifici
OT 11 – Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche	Promuovere lo sviluppo urbano integrato e sostenibile	OS.1 Migliorare le capacità delle città di gestire politiche e progetti di sviluppo urbano sostenibile in maniera integrata e partecipativa
		OS.2 Migliorare i processi di elaborazione delle politiche/strategie di sviluppo urbano sostenibile
		OS.3 Migliorare l'attuazione di pianificazioni integrate per uno sviluppo urbano sostenibile
		OS.4 Garantire che i responsabili delle politiche urbane, i decisori, i tecnici abbiano accesso alle conoscenze sviluppate dal programma e condividano il know how riguardo tutti gli aspetti dello sviluppo urbano sostenibile

FESR
69,84
Meuro

Fonti informative regionali sulla CTE: le pagine web



http://territorio.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-coesione-e-cooperazione-territoriale/cooperazione-territoriale-europea

Grazie per l’attenzione